



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0343

Venerdì 31.05.2013

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ INCONTRO DEL SANTO PADRE FRANCESCO CON UN GRUPPO DI BAMBINI DEL REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO "AGOSTINO GEMELLI"

◆ INCONTRO DEL SANTO PADRE FRANCESCO CON UN GRUPPO DI BAMBINI DEL REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO "AGOSTINO GEMELLI"

INCONTRO DEL SANTO PADRE FRANCESCO CON UN GRUPPO DI BAMBINI DEL REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO "AGOSTINO GEMELLI"

Questa sera, alle ore 18, nella Cappella della Casa di Santa Marta, dove abita, il Papa ha incontrato un gruppo di bambini ospiti del reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma. I bambini, gravemente ammalati, erano 22, accompagnati dai loro genitori e da rappresentanti del personale del Gemelli e da volontari dell'Unitalsi, dalle religiose e dai sacerdoti che li seguono e li accompagnano in pellegrinaggi a Lourdes o a Loreto. In tutto circa 70 persone. Tra i presenti anche tre sorelline, tutte e tre ammalate, con i loro genitori. In occasione di un pellegrinaggio a Lourdes i bambini del gruppo avevano inviato al Papa i loro disegni della Grotta di Lourdes (il disegno giudicato più bello era stato fatto in *Braille* da un bimbo cieco), accompagnandoli con una lettera in cui avevano offerto al Papa di venire a pregare con lui.

L'incontro si è svolto in un clima di preghiera e di grande commozione, ma anche di gioia, come ogni volta che i bimbi sono protagonisti. Dopo il segno della croce e il saluto di pace del Papa e la recita del Padre Nostro, una bimba ha rivolto al Papa alcune parole di saluto chiedendogli di pregare per tutti i bambini malati del mondo e di benedire i loro genitori. E' stata cantata da tutti insieme la "Ave Maria di Lourdes".

Il Papa ha rivolto ai bambini e ai presenti alcune parole in forma di dialogo con i piccoli, ascoltando le loro domande e ricevendo piccoli doni, e invitandoli a sentire sempre la presenza di Gesù vicino a loro, "perché Gesù

vuole loro tanto bene". Dopo un'Ave Maria recitata insieme, il Papa ha impartito la benedizione, che è "come un abbraccio di Dio". Infine – come suo solito – ha salutato con grande affetto singolarmente tutti i presenti, ogni bambino con i suoi genitori.

L'incontro è durato circa mezz'ora.

[00781-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0343-XX.01]
